

**IERI PRIMO VERTICE**

# Tra Governo e Coni il confronto è aperto

di Erika Primavera

**A** oltranza, come i calci di rigore. Lo aveva annunciato la settimana scorsa davanti al presidente del Cio, Thomas Bach: sulla riforma dello sport Malagò avrebbe venduto cara la pelle. Ieri a Palazzo Chigi è andato in scena il primo atto di una trattativa colpo su colpo tra Palazzo H e il Governo, sul tavolo la creazione della nuova società, la "Sport e Salute" controllata dall'Esecutivo e che dovrebbe prendere il posto della Coni Servizi nel distribuire i finanziamenti alle Federazioni: una rivoluzione inserita nella bozza della Manovra che il presidente del Comitato Olimpico Nazionale sta tentando di disarmare per mantenere il pallino del gioco al Foro Italico, nel centro del potere sportivo.

«È stato un incontro bello, utile e propositivo», commenta Malagò al termine delle circa due ore di colloquio con il sottosegretario con delega allo Sport, Giancarlo Giorgetti (Lega), affiancato dal sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento, Simone Valente (M5S). Nell'aria sembra esserci un cauto ottimismo, Malagò lo lascia trasparire anche a parole: «C'è la volontà reciproca di trovare un punto di incontro ed evitare qualsiasi frattura tra il mondo dello sport e il Governo».

Termini soppesati, che fanno intendere la tensione nella ricerca di un accordo, nella

## Malagò è ottimista: «Con Giorgetti incontro bello, utile e propositivo». Oggi si rivedono

costruzione di un «nuovo dialogo». Sono state messe al vaglio «diverse ipotesi e proposte», ma la valutazione continuerà oggi con un altro incontro nel primo pomeriggio e poi chissà, l'indicazione è che si potrebbe andare a oltranza. Nella corsa contro il tempo la certezza è che giovedì sono in programma le riunioni di Giunta e Consiglio del Coni, convocate in via straordinaria (alle 11 e alle 12) proprio per mettere insieme il mondo sportivo e sondare gli animi tra i presidenti di fe-

derazione, rimasti finora piuttosto sottotraccia.

E sempre giovedì (alle 16) è fissato il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti alla legge di Bilancio in commissione alla Camera. Intanto Giorgetti, in una intervista a Prima Comunicazione, ha ribadito che la legge sarà approvata «entro fine anno» e conterà anche novità come l'istituzione delle imprese sportive e norme semplificate per i professionisti dello sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Malagò, 59 anni, e Giancarlo Giorgetti, 51 anni. ANSA